



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
*Giuseppe Gangale* - CIRO' MARINA (KR)



## DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI

- PLESSO CENTRALE "G.Gangale"
- SPAZI CONCESSI PLESSO "FERRARI" VIALE DELLA LIBERTÀ  
CIRÒ MARINA

## INTEGRAZIONE/AGGIORNAMENTO ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

**IN VIGORE Dal 15/06/2020**

*D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 così come modificato dal  
D.Lgs. 106/09*

DATORE DI LAVORO: DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA  
SERAFINA RITA ANANIA



R.S.P.P. PROF. ARCH. FRANCESCO SCALISE

Firmato digitalmente da ANANIA SERAFINA RITA

## DATI GENERALI

<b>Anagrafica Azienda</b>	
<b>Ragione Sociale Azienda</b> <b>COMPOSTO DA N°3 PLESSI</b> <b>Laboratorio di</b> <b>costruzione/topografia</b> <b>Laboratori di cucina Azienda</b> <b>agricola</b>	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE GANGALE" C.A.T. + ALBERGHIERO Via Cagliari Tel. 0962/371224  ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE GANGALE" -IGEA- TURISTICO - SIRIO Tel. 0962/35994 PIAZZAKENNEDY n°10, 88811 CIRO'MARINA (KR)  ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE GANGALE" AGRARIO - azienda agricola Tel. 0962/35994 LOCALITÀ' CERAMIDIO, 88811 CIRO'MARINA (KR)  ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE GANGALE"- laboratori I.P.S.S.A.R. -Tel. 0962/35994 LOCALITÀ' CERAMIDIO, 88811 CIRO'MARINA (KR)
<b>Attività</b>	Scuola
<b>Dirigente</b>	Prof.ssa Serafina Rita Anania
<b>Comune</b>	Ciro Marina
<b>P.IVA</b>	01495250795
<b>ASL competente</b>	Crotone
<b>RSPP</b>	Prof. Francesco Scalise
<b>Rappresentante dei lavoratori</b>	Prof. Francesco Colicchio

## RELAZIONE INTRODUTTIVA

### 1) Premessa

Per la normativa vigente, i rischi professionali sono quelli per la salute e la sicurezza sul lavoro a cui è esposto un lavoratore nell'espletamento della sua attività lavorativa nella specifica mansione all'interno dell'organizzazione aziendale, (art. 2 comma 1, lett. n) del D. Lgs. n° 81/2008)

"coronavirus" è certamente un rischio professionale per coloro che, operando in una organizzazione aziendale, svolgono una mansione che determina un incremento dell'entità del rischio rispetto al resto della popolazione o ad altri lavoratori perché, anche se non nasce all'interno dell'organizzazione aziendale, l'aumento dell'entità del rischio è legata alla mansione espletata nella specifica attività lavorativa.

Altrettanto certo è che il medesimo agente biologico non rappresenta un rischio professionale per coloro che, operando in una organizzazione aziendale, espletano una mansione che non determina un innalzamento dell'entità del rischio rispetto al resto della popolazione. In questo secondo caso, siamo di fronte a un rischio esogeno perché non nasce all'interno dell'organizzazione aziendale, non è prevenibile dal datore di lavoro e non è legato alla mansione espletata ed alla relativa attività lavorativa.

Gli Istituti di Istruzione ed in generale le agenzie educative di ogni tipo con elevato numero di soggetti ospitati nei locali, talvolta di giovane età, associato alla loro inevitabile prossimità che si verifica durante le lezioni, negli spogliatoi, in palestra e nei momenti di ingresso/uscita potrebbe esporre i lavoratori a momenti facilitatori del contagio da COVID-19, pertanto abbiamo comunque, in applicazione del principio di precauzione, ritenuto di dover dare indicazioni in merito.

### 2) indicazione in ordine a cosa sia l'epidemia da Coronavirus:

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia Orthocoronavirinae della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e Gammacoronavirus.

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali. Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo.

Il nuovo Coronavirus "COVID-19" è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato.

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Lo ha comunicato l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc).

### **Sintomi:**

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete, insufficienza respiratoria e malattie cardiache.

### **Trasmissione:**

Il Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata.

La via principale di infezione è rappresentata dalle goccioline emesse da persone infette tramite la saliva (tossendo e starnutendo), i contatti diretti personali e le mani, ad esempio toccando con le mani non ancora lavate bocca, naso o occhi.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono tramite gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Per contatto stretto si intende (fonte E.C.D.C.):

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19, o personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2.
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19.
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19.
- Aver viaggiato con un mezzo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio.
- Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

### **Come gestire un contatto stretto di un caso confermato di COVID-19?**

Sulla base dell'Ordinanza "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19 del 21 febbraio 2020, le Autorità sanitarie territorialmente competenti devono applicare ai contatti stretti di un caso confermato la misura della quarantena con sorveglianza attiva, per quattordici giorni.

In attuazione del protocollo sottoscritto dalle parti sociali confederali in data 14 marzo, su invito del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, è stato stipulato, in data 24 marzo, il presente Protocollo.

Il Protocollo, che ha validità, ai sensi e per gli effetti dei decreti governativi vigenti e futuri connessi alla pandemia Covid-19 in corso, fino alla durata della pandemia stessa, declina specifici adempimenti per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e per prevenire il contagio da Covid-19.

Il nuovo Coronavirus, essendo un "nuovo" virus che può comportare danni anche gravi alla salute dell'uomo, costituisce un agente biologico che, in quanto tale, deve essere classificato all'interno delle 4 classi di appartenenza di tutti gli agenti biologici potenzialmente rischiosi per l'uomo (art. 268 d.lgs. 81/08).

La classe di appartenenza, a volte erroneamente considerata sinonimo di "pericolosità" dell'agente biologico, è una classificazione dinamica che tiene conto dei vari fattori che aiutano il Datore di Lavoro a correttamente gestire il rischio biologico per i dipendenti. I fattori che determinano l'appartenenza ad una specifica classe sono: l'infettività, la patogenicità, la virulenza e la neutralizzabilità.

Al momento della redazione del presente documento, come definito dall'ICTV (dall'International Committee on Taxonomy of Viruses) la classe di appartenenza del COVID-19 è la classe 2 degli agenti biologici secondo l'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08.

Sulla base di questa classificazione il Dirigente Scolastico assume specifici comportamenti verso questo particolare agente biologico.

Nella scuola, l'esposizione all'agente biologico è di tipo generico, e pertanto non rientra nel rischio specifico.

Il rischio biologico del COVID-19 rientra in questa sezione infatti non è legato direttamente all'attività lavorativa e ai rischi della mansione pertanto il Datore di Lavoro non deve aggiornare il DVR.

Vista però la situazione di allarme sociale diffuso, si è deciso di provvedere alla presente integrazione.

L'esposizione al COVID-19 dal punto di vista del meccanismo di possibile contaminazione e di valutazione del rischio è analogo ad esempio al rischio influenzale. Di conseguenza la valutazione del rischio per l'agente biologico COVID-19 è genericamente connessa alla compresenza di esseri umani sul sito di lavoro.

È dunque necessario assicurarsi di:

- 1. informare i lavoratori sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali come da documento predisposto dal ministero della Salute, avendo cura di pubblicare sui propri siti internet istituzionali e aggiornandoli in funzione delle disposizioni a venire;**
- 2. fornire adeguate procedure (pulizie, accesso visitatori).**

## Obiettivo

L'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro scolastici, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Esso contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni delle Autorità Sanitaria.

### 3) Panoramica sul COVID-19

Sono a rischio di infezione le persone che vivono o che hanno viaggiato in aree infette dal nuovo coronavirus. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione è soprattutto quella respiratoria. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina). Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale. L'infezione da Coronavirus e l'influenza possono potenzialmente portare a una pandemia.

Ruoli e Responsabilità nell'ambito del piano di preparazione e risposta all'emergenza Coronavirus Datore di Lavoro:

- Assicura la diffusione e il rafforzamento della comunicazione delle informazioni sull'epidemia, anche attuando le campagne informative.

- Predisporre negli ambienti di lavoro, anche individuando le aree adeguate, la collocazione di materiali informativi,

presidi per le misure di igiene, in recepimento delle indicazioni delle Funzioni centrali.

- Recepisce e attua le indicazioni e le misure disposte dai DPCM.

- Assicura l'analisi del fabbisogno dei dispositivi di protezione individuale.

- Assicura la formazione degli operatori nel corretto utilizzo dei DPI e vigila sul corretto utilizzo.

Provvede a predisporre un piano identificando tutte le funzioni, le mansioni, il numero di persone necessarie al mantenimento dei servizi essenziali.

Alcune delle strategie aziendali per contenere il virus da parte del datore di lavoro di seguito indicazioni aziendali che possono limitare l'esposizione al virus negli ambienti di lavoro e fornire anche delle linee guida per mitigare situazione di possibile contagio.

- Incoraggiare i dipendenti ammalati a rimanere a casa

- i dipendenti che hanno sintomi legati a difficoltà respiratorie è bene che stiano a casa e non vengano a lavorare, finché la febbre non è scomparsa oppure ogni altro sintomo correlato è cessato da almeno 24 ore. I dipendenti coinvolti devono informare il proprio datore di lavoro di questa situazione.

- È bene assumere un atteggiamento parimenti tollerante nel consentire ai dipendenti di rimanere a casa, se un loro componente familiare presenta sintomi di questa malattia

- Separare i dipendenti ammalati
- i dipendenti che mostrano segni di difficoltà respiratoria, come tosse o mancanza di fiato, al momento dell'arrivo al posto di lavoro, o che mostrano questi sintomi durante la giornata lavorativa, devono essere subito separati da altri dipendenti e rinviiati a casa.
- Occorre raccomandare a tutti i dipendenti l'assunzione di comportamenti prudenziali, sia avvicinandosi ad altri colleghi, sia tenendo costantemente igienizzate le mani.
  
- porre all'ingresso dell' Edificio Scolastico ed in tutti gli uffici locandine di immediata comprensione (vedi allegati messi a punto dal ministero della salute)
  
- mettere a disposizione dei dispenser di gel disinfettanti all'ingresso degli Plessi Scolastici e Uffici di Segreteria e negli ambienti frequentati.
  
- se le mani sono visibilmente sporche è bene usare sapone d'acqua calda e utilizzare gel disinfettanti alla fine del lavaggio
  
- Aggiornare le procedure di pulizia dell'ambiente di lavoro
- fare pulire con frequenza tutte le aree che sono frequentemente toccate dai dipendenti, durante le ore di lavoro, come ad esempio le tastiere, i piani dei tavoli, le maniglie e simili;
- Mettere in guardia i dipendenti che devono viaggiare in aree potenzialmente a rischio
- Scoraggiare i dipendenti dall'intraprendere il viaggio, se soffrono, anche in forma lieve, di problemi respiratori;
- ove i dipendenti manifestino problemi respiratori, istruirli circa l'immediata presa di contatto con le appropriate strutture sanitarie.
- Il comportamento da tenere se un familiare di un dipendente si ammala
- i dipendenti che sono in buona salute, ma che hanno un familiare ammalato, con significativi sintomi respiratori, devono dare immediata comunicazione al datore di lavoro e telefonare ai numeri verdi messi a disposizione dal ministero e da varie strutture regionali, per segnalare la situazione e chiedere consigli o supporto

**Ad oggi le principali misure igienico sanitarie a cui attenersi sono le seguenti:**

- Lavarsi spesso le mani secondo le indicazioni fornite e affisse nei servizi igienici
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute e comunque evitare abbracci, strette di mano e contatti fisici diretti con ogni persona
- Igiene respiratoria: starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie
- Mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce
- Restare a casa se si manifestano sintomi di influenza (febbre superiore ai 37,5°C e tosse, mal di gola o disturbi Respiratori);
- Cercare di ridurre le visite e le comunicazioni sociali, preferendo la posta elettronica, il telefono e le videoconferenze
- Prevedere affinché la posta in entrata sia distribuita da un addetto appositamente designato (occorre designare anche un sostituto) e non venga ritirata da diverse persone in un luogo centrale.
- L'incarico alla distribuzione della posta deve lavarsi le mani ogni ora con il sapone.
- Lasciare la posta in uscita in un luogo designato senza contatto con le persone
- non utilizzare gli ascensori oppure utilizzarli in casi indispensabili, possibilmente senza la presenza di altre persone.
- In occasione degli incontri tra personale sia interno che esterno, evitare contatti diretti e mantenere una distanza adeguata (almeno un metro).
- Durante i cambi turno ridurre i contatti diretti, parlarsi ad adeguata distanza (almeno un metro), dare la preferenza all'utilizzo delle consegne scritte e/o all'uso del telefono.

- Limitare assembramenti di persone e riunioni; qualora si debba partecipare a eventuali riunioni rispettare il vincolo della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.
- Garantire le adeguate distanze (almeno un metro) al momento dell'ingresso e in occasione delle "badgiature"
- Rispettare le indicazioni nelle attività lavorative scolastiche e avere comportamenti responsabili
- Eventuali casi di persone con sintomi sospetti in ambiente di lavoro il dipendente dovrà contattare telefonicamente il numero di emergenza sanitaria ed eseguire le indicazioni che gli saranno date.
- Tragitto per andare al lavoro
- rispettare le raccomandazioni comportamentali emanate dalle autorità e dalle aziende di trasporto;
- nell'utilizzo di mezzi di locomozione (autobus, treni o altro) attenzione a non toccare l'ambiente e a non viaggiare uno di fronte all'altro a distanza ravvicinata

### **Alcune delle strategie da adottare per contenere il virus da parte dei fornitori esterni**

- Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità,

percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico di materiale necessario per le attività lavorative, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai non addetti alle attività scolastiche come genitori, alunni o visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di persone esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole stabilite.

### **Dispositivi di protezione individuale**

Il Datore di lavoro, attraverso le sue funzioni preposte Servizio di Prevenzione e Protezione, assicurano l'analisi del fabbisogno dei seguenti dispositivi per il personale e lo trasmette ai responsabili di plesso ASPP per l'attivazione dell'approvvigionamento:

- Maschere ;
- Tute (lavori particolari)
- Guanti;
- Protezione per gli occhi (occhiali o visiera);
- Altri DPI individuati;

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati è fondamentale.

È dunque previsto l'uso di DPI esclusivamente qualora il lavoro imponga di operare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative.



## Pulizia e sanificazione

- Assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi, mouse con adeguati detergenti.

## Sanificazione

Pulizia seguita da applicazione di disinfettanti a scelta tra i seguenti:

- ipoclorito di sodio (0.1% - 0,5%)
- etanolo (62-71%)
- perossido di idrogeno (0.5%)

## Decontaminazione

Oltre alle operazioni di sanificazione il personale deve eventualmente indossare DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

## Definizioni

- **Pulizia:** pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero, come l'ipoclorito di sodio.
- **Sanificazione:** procedure che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% - 0,5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto adeguato.
- **Decontaminazione:** eliminazione o diminuzione degli agenti o degli effetti di una contaminazione.

Gestione spazi comuni (servizi, distributori di bevande e/o snack)

- l'accesso agli spazi comuni e i servizi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e l'ingresso di una persona per volta. Se ciò non può essere rispettato, è richiesto il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli servizi e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali uffici e Aule, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

Organizzazione aziendale (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli lavorativi, ingresso ed uscita dei dipendenti)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020 s.L, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'azienda, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e coinvolgendo anche le rappresentanze sindacali aziendali:

- Ove è consentito, preferire il monitoraggio della gestione organizzativa mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza. Nel caso anche con opportune rotazioni.
- Rimodulazione delle unità produttive in base alle esigenze
- Garantire un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.
- Sospensione attuale di tutte le trasferte anche già pianificate o concordate
- Favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, servizi e uffici)
- dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

### **Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione**

- Gli spostamenti all'interno dei locali scolastici devono essere limitati ai minimi indispensabili.
- Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: (l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

### **Gestione di una persona sintomatica**

- nel caso in cui una persona presente sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nei locali. La scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione Calabria o dal Ministero della Salute.
- l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione dei rischi si è articolata attraverso le seguenti fasi:

Fase 1: identificazione delle possibili sorgenti di rischio.

Fase 2: individuazione dei rischi, sia per quanto attiene la salute che per la sicurezza.

Fase 3: Stima dell'entità del rischio.

La prima fase ha compreso un'attenta analisi dell'attività in relazione ai seguenti principali fattori:

- ambienti di lavoro;
- attività lavorative ed operatività previste;
- macchine, impianti ed attrezzature utilizzate;
- dispositivi di protezione individuale e collettiva presenti ed utilizzati;
- utilizzazione di sostanze e/o preparati pericolosi;
- attività di cooperazione con ditte esterne;
- organizzazione generale del lavoro.

Ciò ha permesso di avere una prima visione d'insieme delle attività lavorative, dell'operatività, degli ambienti di lavoro e dell'organizzazione scolastica, permettendo al contempo di individuare le sorgenti di rischio potenzialmente dannose per le persone.

Nella seconda fase sono stati individuati i rischi per la salute e la sicurezza.

Nella terza fase, quella conclusiva, si è invece provveduto alla previsione di stima dei rischi.

I rischi sono stati valutati tenendo conto delle seguenti definizioni:

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori

VALORE DI PROBABILITÀ	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	improbabile	■ Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili ■ Non si sono mai verificati fatti analoghi ■ Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	■ Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità ■ Si sono verificati pochi fatti analoghi ■ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	probabile	■ Si sono verificati altri fatti analoghi ■ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	■ Si sono verificati altri fatti analoghi ■ Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Danno: effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa. L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE DEL DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	■ danno lieve
2	Medio	■ incidente che non provoca ferite e/o malattie ■ ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
3	Grave	■ ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie);
4	Molto grave	■ incidente/malattia mortale ■ incidente mortale multiplo

**Rischio:** probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni (Px<sub>D</sub>) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio). In funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

R>8	Rischio elevato	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, addestramento, formazione e monitoraggio con frequenza elevata.
4<;R<;8	Rischio medio	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, formazione, informazione e monitoraggio con frequenza media
2<R<3	Rischio basso	Adozione di misure preventive e/o protettive, formazione, informazione e monitoraggio ordinario
R = 1	Rischio minimo	Non sono individuate misure preventive e/o protettive. Solo attività di informazione. Non soggetto a monitoraggio ordinario

*Attuate le misure di prevenzione e protezione individuate, eventualmente erogata la formazione, l'informazione e l'addestramento dei lavoratori, si ritiene che i rischi siano residuali.*

### Probabilità di accadimento del contagio da COVID-19

Sono in corso ulteriori studi in ordine alle modalità di trasmissione del virus e sono tuttora in corso valutazioni in ordine alla reale incidenza di contagiati asintomatici. In via precauzionale si ritiene che il livello di probabilità, sulla scala da 1 a 3 normalmente in uso nel presente documento, debba attestarsi a livello 2 (due). Si ribadisce, come peraltro sopra indicato, che la differenza tra il rischio correlato all'attività lavorativa delle mansioni in essere all'interno della scuola ed il rischio generico riconoscibile a tutto il resto della popolazione è sostanzialmente pari a 0.

### Danno atteso dal contagio da COVID-19

Ai fini dei criteri di valutazione dei rischi, la quantificazione e la relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio può essere visto come il prodotto della Probabilità P di accadimento per la Gravità del Danno D:

$R = P \times D$  Mettendo in relazione la scala delle probabilità con la scala dell'entità del danno si ottiene la matrice dei rischi, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni e riportando la priorità d'intervento in relazione alla classe di rischi determinata. Sebbene si tratti di rarissimi casi che hanno riguardato principalmente soggetti con

patologie pregresse, l'esito del contagio è potenzialmente mortale. Questo determina il fatto che, sulla scala da 1 a 3 in uso nel nostro documento, il valore del danno debba attestarsi a livello 3 (tre).

**Quindi:  $R=PXD=2X3=6$**

Il rischio a valore 6 comporta la necessità di adottare azioni IMMEDIATE fornendo istruzioni operative specifiche a tutti i lavoratori che dovranno fornire evidenza della loro lettura. Sono inoltre attuate misure urgenti generalizzate previste

**MISURE URGENTI SPECIFICHE IN CARICO AL DATORE DI LAVORO IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA SARS-CoV-2**

- Informazione a tutti i lavoratori in merito al rischio;
- Affissione, in uno o più punti visibili della sede di lavoro, nonché nei servizi igienici, del "decalogo" estraibile dall'Allegato del presente documento. Tali comunicazioni saranno sostituite quando dovesse essere emesso un similare ritenuto dalle autorità più aggiornato o più completo;
- Affissione, nei servizi igienici aziendali, nei pressi dei lavamani e ove siano presenti lavandini, delle "istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani" vedi allegato;
- Stretto controllo sugli accessi esterni (intesi come fornitori e/o appaltatori), per la limitazione al minimo dei contatti con i propri lavoratori. Se necessario, dotazione agli stessi di apposita mascherina;
- Allontanamento immediato dal lavoro di qualunque lavoratore manifesti sintomi ascrivibili a quelli del coronavirus e interdizione per lo stesso al rientro al lavoro fino ad accertata negatività rispetto al virus o a completa guarigione.
  
- Dotazione di dispenser distributori di igienizzante alcolico per le mani agli ingressi, con cartello indicante la necessità di disinfezione delle mani all'ingresso presso la sede di lavoro (valido anche per l'ingresso di utenti esterni);
- Uso di guanti in lattice monouso da parte dei lavoratori che debbano interagire con materiali permanentemente esposti al pubblico;
- Dotazione di disinfettanti per superfici a base alcolica e panni di carta usa e getta, al minimo per le postazioni/uffici destinati ad accogliere utenti esterni;
- Limitazione al minimo indispensabile di attività di front office nei confronti di utenti esterni: si preferiranno, ove possibile, gestioni telefoniche. Ove non possibile, saranno valutate opzioni di front office con predilezione delle postazioni munite di vetro di protezione.
- Predisposizione di cestini dedicati per la raccolta di fazzoletti usa e getta ed altri similari utilizzati per l'espulsione di liquidi biologici (soffi nasali, saliva ecc), da smaltirsi poi alla stregua di rifiuti biologici;
- Accurata valutazione di concessione di modalità di lavoro quali smart working, telelavoro ecc;  
Fornitura, ai soli lavoratori interessati ad attività di front-office, di maschere facciali filtranti di categoria FFP2 o FFP3, marchiata EN 149. Per l'uso di tali maschere, si consegnerà ad ogni lavoratore interessato, unitamente alla maschera, la nota informativa presente in Allegato , che il lavoratore tratterrà in copia lasciando all'azienda l'originale sottoscritto.
  
- Messa a disposizione di mascherine monouso di tipo chirurgico (ovvero prive di filtro) per tutti gli accessi esterni, mediante predisposizione di un dispenser agli ingressi delle sedi di lavoro.
- Valutazione della possibilità di sospensione dell'attività, nei limiti di legge e fatto salvo la libera iniziativa imprenditoriale nel caso privato e la esecuzione di servizi essenziali e di pubblica utilità nel caso pubblico e privato.

## **REVISIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente documento integrativo al DVR deve intendersi soggetto a continuo aggiornamento stante l'evoluzione rapida delle evidenze scientifiche e degli effetti del coronavirus in Italia. Stante la continua variazione delle notizie, il datore di lavoro ed i suoi consulenti tecnici consultano con cadenza quotidiana il sito <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus> per acquisire informazioni e, se necessario sospendere l'attività lavorativa in caso di ordine in tal senso emanato dall'Autorità Pubblica.

Le misure hanno validità fino alla durata della pandemia stessa, salvo ulteriori indicazioni. La valutazione dei rischi è stata condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Ciro Marina 04/06/2020

DIRIGENTE SCOLASTICO	RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI
Firmato:  <b><i>Prof.ssa Serafina Rita Anania</i></b>	Firmato:  <b><i>Prof. Francesco Scalise</i></b>	Firmato:  <b><i>Prof. Francesco Colicchio</i></b>

## Per la Gestione dell'Emergenza da Rischio da COVID-19

Lavati spesso le mani

Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani

Pulisci le superfici

con disinfettanti a base di cloro o alcol

Usa la mascherina

I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi

**Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%. Lavarsi le mani elimina il virus.**

### 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

**Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.**

### 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani

**Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate. Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.**

### 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci

**Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone, tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossa una maschera e lavati le mani. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.**

## 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico

Allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2 è, per l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche

## 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

I disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio. Il tuo medico e il tuo farmacista sapranno consigliarti.

## 7 Usa la mascherina

Durante le fasi di lavoro

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina.

## 9 Contatta il numero verde 1500

se hai febbre o tosse

Il periodo di incubazione del nuovo coronavirus è compreso tra 1 e 14 giorni. ,

se hai febbre, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, stanchezza chiama il numero verde 1500 del Ministero della Salute per avere informazioni su cosa fare. Indossa una mascherina, se sei a contatto con altre persone, usa fazzoletti usa e getta e lavati bene le mani.



## Cosa significa "lavarsi le mani"?

# Come lavarsi le mani?

Lavare le mani quando sono sporche, oppure utilizzare le salviette monouso

Durata della procedura: 40-60 secondi



**0**  
Bagnare le mani con acqua

**1**  
Applicare sapone a sufficienza sino a ricoprire tutta la superficie delle mani

**2**  
Strofinare le mani da un palmo all'altro

**3**  
Palmo destro sul dorso sinistro incrociando le dita e viceversa

**4**  
Palmo a palmo con le dita intrecciate

**5**  
Di nuovo le dita, opponendo i palmi con dita racchiuse, una mano con l'altra

### Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

### **Con acqua e sapone:**

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

### **Come frizionare le mani con la soluzione alcolica:**

**Usa la soluzione alcolica per l'igiene delle mani.**

**Se sono visibilmente sporche lavale con acqua e sapone.**

**Durata della procedura 30 – 40 secondi**

## USO DELLA MASCHERINA



Controlla la mascherina. Una volta che hai preso una mascherina medica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova.

Orienta la mascherina nella maniera corretta. Affinchè possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso.

Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno. Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.

Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse.

- Anelli alle orecchie - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che

possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettilne uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.

- **Lacci o cinghie** - alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa.

Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco.

- **Fasce elastiche** - alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca. Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.

Sistema la parte sul naso. Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.

Annoda la fascia inferiore della mascherina, se necessario. Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca.

Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento. Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.

### **Togliere la Mascherina**

Pulisciti le mani. In base a quello che stavi facendo con le tue mani prima di rimuovere la mascherina, potresti aver bisogno di lavarle. Altrimenti, potresti dover rimuovere guanti protettivi, lavare le mani e infine rimuovere la mascherina.

Rimuovi la mascherina con cautela. In generale, toglila toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata.

Anelli alle orecchie - usa le mani per tenere gli anelli e rimuovili da ciascun orecchio;

Lacci o cinghie - slega prima i lacci del lato inferiore e poi quelli del lato superiore. Rimuovi la mascherina tenendo i lacci del lato superiore;

- Fasce elastiche - usa le mani per portare la fascia inferiore sulla testa, quindi fai la stessa cosa con la fascia elastica superiore. Rimuovi la mascherina dal viso mentre tieni la fascia elastica del lato superiore

Butta la mascherina rispettando le norme di sicurezza. Le mascherine mediche sono prodotte per essere usate solo una volta. Di conseguenza, quando le togli, gettala immediatamente nella spazzatura indifferenziata.

Lavati nuovamente le mani. Una volta gettata la mascherina secondo le norme di sicurezza, lavati le mani ancora una volta per assicurarti che siano pulite e che non siano contaminate dal contatto con la mascherina sporca.

Norma europea di riferimento EN 149/2003

## Disposizioni delle sedi per gli Esami di Stato anno scolastico 2019/2020



**EDIFICIO SCOLASTICO FERRARI** | **INGRESSO LATO PIAZZA KENNEDY**

### COMMISSIONE N. KRIPEN001

	INDIRIZZO	CLASSE	sede
IPEN	SERV. ENO. OSP. ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA	5° SEZ. A	Piano terra plesso Ferrari scuola primaria
IT06	SERV. ENO. OSP. ALBERGHIERO SALA E VENDITA	5° SEZ. B	

### COMMISSIONE N. KRITCA002

	INDIRIZZO	CLASSE	sede
ITCA	COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO	5° SEZ. A	Piano primo lato nord plesso Ferrari scuola primaria
ITVE	AG. AGROAL. AGROIN. ART. VITIC. ENOLOGIA	5° SEZ. A	

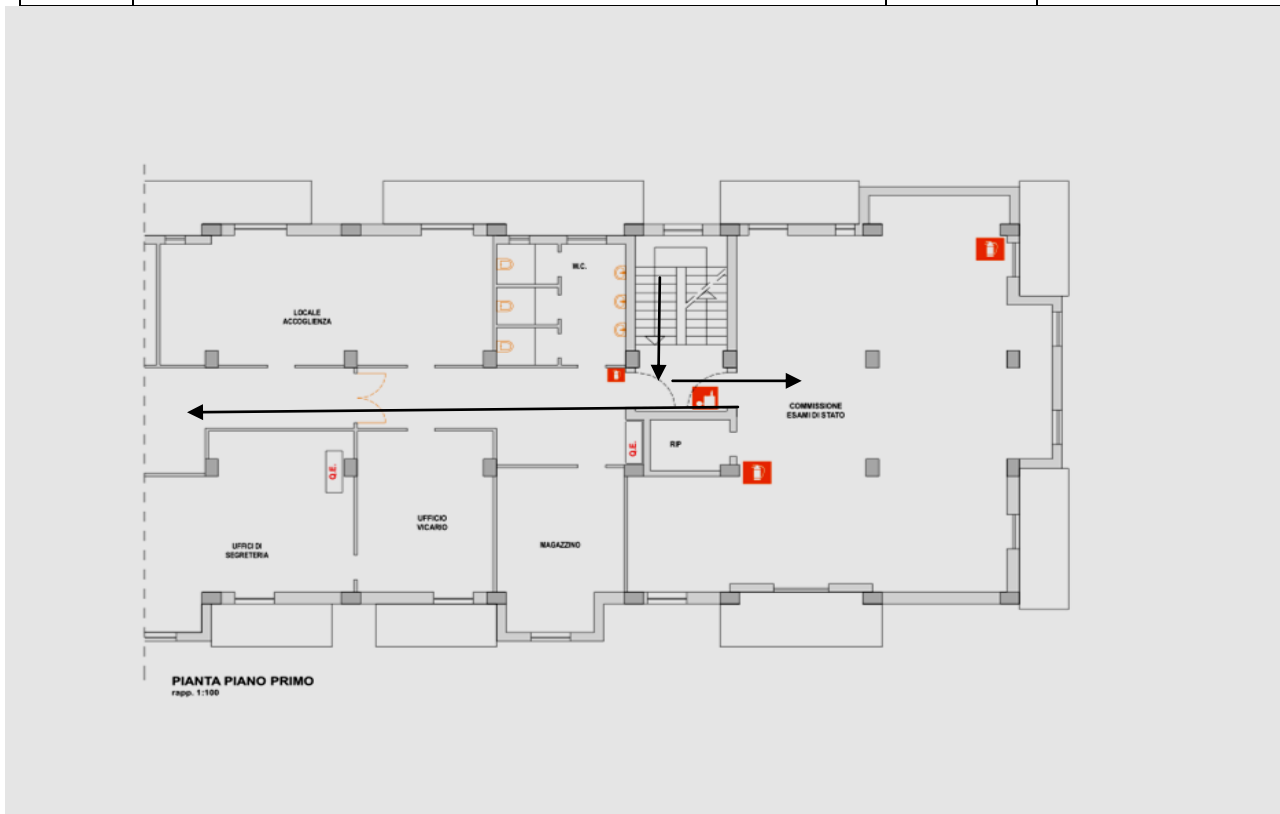
### COMMISSIONE N. KRLI02002

	INDIRIZZO	CLASSE	sede
IPEN	SERV. ENO. OSP. ALB. ENOGASTRONOMIA	5° SEZ. A SERALE	Piano primo lato sud plesso Ferrari scuola primaria

**COMMISSIONE N. KRITAF002**

**Locale biblioteca plesso centrale (piano primo)**

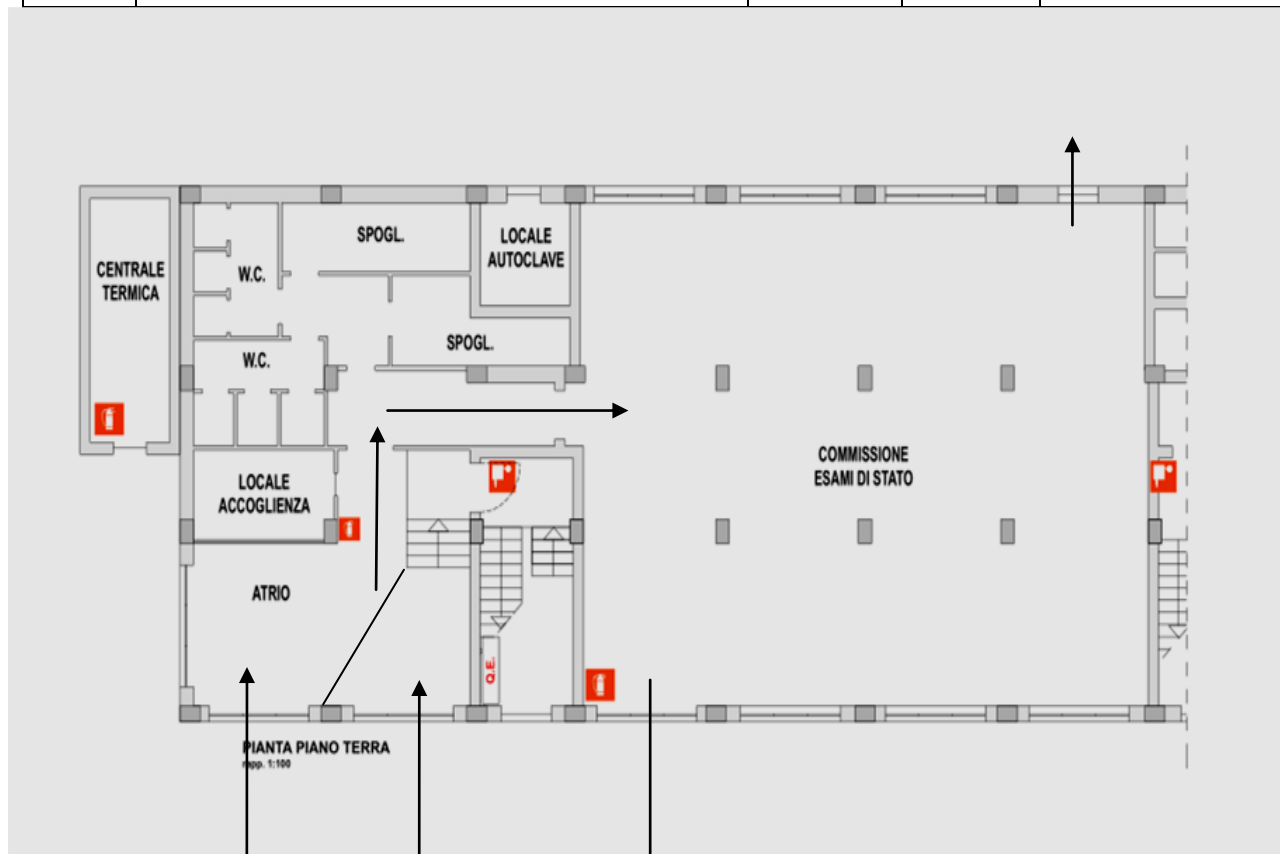
	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CLASSE</b>	<b>sede</b>
ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	5° SEZ. A A.F.M.	Locale biblioteca piano primo plesso centrale "G.Gangale"
ITSI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI	5° SEZ. A S.I.A.	



**COMMISSIONE N. KRIT04002**

**Locale palestra plesso centrale (piano terra)**

	INDIRIZZO		CLASSE	sede
IT04	TURISMO		5° SEZ. A	Locale palestra piano terra plesso centrale "G.Gangale"
ITCA	COSTR. AMB. TERR.		5° SEZ. A SERALE	
ITAF	AMM.FIN. MARK.		5° SEZ. A SERALE	



Entrata  
palestra

Entrata  
biblioteca

uscita  
palestra



## **MISURE CONTENITIVE**

1. UTILIZZARE IN MODO CONTINUO LA MASCHERINA CHIRURGICA;
2. IGIENIZZARSI LE MANI ANCHE SE SI UTILIZZANO I GUANTI ;
3. NON SPOSTARE LA POSIZIONE DELLE POSTAZIONI STABILITE;
4. EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO MANTENENDO LA DISTANZA DI SICUREZZA (2,00 METRI);
5. NON SCAMBIARSI OGGETTI (libri, quaderni, penne ecc... );
6. FORNIRE DICHIARAZIONE PREVISTA;
7. EVENTUALE CASO SOSPETTO VA ISOLATO E COMUNICATO TEMPESTIVAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE;
8. SEGUIRE LE INDICAZIONI DI ENTRATA E USCITA EVITANDO INTERFERENZE NEI PERCORSI;
9. LASCIARE LE FINESTRE APERTE PER FAVORIRE L'AREAZIONE CONTINUA DEL LOCALE;
10. IL CANDIDATO SI DEVE RECARE PRESSO LA SEDE D'ESAME 15 MINUTI PRIMA DELLA PROVA, UTILIZZANDO PREFERIBILMENTE IL MEZZO PROPRIO.

**I LOCALI SARANNO ADEGUATAMENTE IGIENIZZATI**

**RESTANO IN VIGORE LE NORME SULLA SICUREZZA**

**AI SENSI DEL D.LGS. 81/08**

**Disposizioni:**

1. Ad ogni commissione d'esame sarà assegnato un collaboratore scolastico (dotato di DPI) che dovrà adeguatamente igienizzare l'ambiente e gli arredi quotidianamente;
2. All'ingresso del plesso (sede d'esame) un collaboratore scolastico fornirà i previsti dispositivi di protezione individuale in aggiunta al modulo da compilare quotidianamente;
3. Durante la prova d'esame sarà consentito l'ingresso ai membri della Commissione, al candidato ed 1 accompagnatore e Dirigente Tecnico, e al collaboratore scolastico su richiesta;
4. Il candidato dovrà recarsi presso la sede d'esame massimo 15 minuti prima della prova utilizzando preferibilmente con il mezzo proprio;
5. Seguire le indicazioni di entrata ed uscita;
6. Sarà limitato l'ingresso nei locali di segreteria e di presidenza;
7. Ogni locale d'esame sarà fornito di igienizzante per le mani;
8. Ogni locale igienico sanitario sarà fornito di detergente e rotolo di carta monouso;
9. Non sarà consentito l'ingresso a personale e oggetti dall'esterno;
10. È previsto per ogni commissione un locale accoglienza limitrofo per ospitare eventuali casi sospetti;
11. Le postazioni previste per il candidato e accompagnatore saranno igienizzati ad ogni cambio;

***Si confida nella massima responsabilità dei presenti***

**Allegato: DOCUMENTO TECNICO SULLA RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

DIRIGENTE SCOLASTICO	RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI
Firmato: <i>Prof.ssa Serafina Rita Anania</i>	Firmato: <i>Prof. Francesco Scalise</i>	Firmato: <i>Prof. Francesco Colicchio</i>

## CERTIFICATO DI DISINFEZIONE

**STOP**



**CORONAVIRUS**

I locali dell' I.I.S. Gangale Piazza Kennedy, 10, Cirò Marina  
(KR) in data 24.04.2020, sono stati sottoposti ad  
intervento straordinario di disinfezione di ambienti e superfici contro  
il COVID-19 (Coronavirus).

L'intervento è stato svolto, conformemente alle direttive del Ministero della  
Salute ed in particolar modo alla

Circolare 5443-22/02/20, utilizzando Presidi Medico Chirurgici e detergenti  
contenenti una concentrazione di ipoclorito di sodio allo 0,1%.



Gemma Servizi srl

Gemma Servizi srl

GEMMA Servizi s.r.l.  
L'Amministratore  
Alessandro D'Amico

Tel.3473020749 - 3402555237

## **DOCUMENTO TECNICO SULLA RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

### **PREMESSA**

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 ha portato alla necessità di adottare importanti azioni contenitive che hanno richiesto la sospensione temporanea di numerose attività.

Tra i primi interventi adottati, con il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01475)", sono stati sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore [...], ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza.

L'urgenza di tale decisione risiedeva nell'esigenza di favorire un immediato distanziamento fisico tra persone, quale elemento cardine per contrastare la circolazione del virus SARS-CoV-2 nella popolazione, in considerazione delle caratteristiche intrinseche di prossimità e aggregazione delle attività di apprendimento in ambito scolastico. E' stato altresì considerato l'impatto che la mobilità per l'espletamento delle attività scolastiche ha complessivamente sulla mobilità della popolazione generale.

Dal 23 marzo 2020 il sistema di sorveglianza integrato COVID-19 coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha iniziato a registrare dapprima una stabilizzazione ed in seguito una diminuzione dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati. Questo dato è coerente con quanto registrato dal sistema di sorveglianza aggregato coordinato dal Ministero della Salute e dalla Protezione Civile.

Al fine di garantire l'effettuazione dell'esame di Stato, che interesserà complessivamente circa 500.000 studenti, si propone il presente documento tecnico con l'obiettivo di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) nel contesto dell'espletamento dell'esame di stato.

Il CTS approva il documento con le proposte che seguono relative all'adozione di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per lo svolgimento dell'esame di stato in sicurezza rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 13 maggio 2020.

Per assicurare la corretta esecuzione degli esami di stato programmati per il corrente anno scolastico ed al fine di fornire una pronta risposta alle eventuali istanze di carattere tecnico-sanitario provenienti dai dirigenti dei plessi scolastici durante lo svolgimento delle prove di esame

orale, una delegazione di esperti del CTS sarà distaccato presso il Ministero dell'Istruzione a diretto supporto del Ministro.

Fermi restando i punti imprescindibili sulla rimodulazione delle misure contenitive che riguardano l'impatto sul controllo dell'epidemia, è opportuno sottolineare che le decisioni dovranno essere preventivamente analizzate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati ISS), anche tenuto conto delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che prevedono che il rilascio di misure di contenimento sia progressivo e complessivamente (non per singolo settore) valutato dopo almeno 14 giorni prima di ogni ulteriore allentamento.

Le indicazioni qui fornite non potranno che essere di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia, rappresentando essenzialmente un elenco di criteri guida di cui tener conto nelle singole situazioni.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

## **CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Il *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.

L'attuale normativa sull'organizzazione scolastica non prevede norme specifiche sul distanziamento e la specificità del settore necessiterà di approfondimenti dedicati sulla sua applicazione alla riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2020/2021 e che troverà diffusa trattazione in un documento dedicato.

Tuttavia, l'esigenza imminente di espletamento dell'esame di stato, limitatamente agli Istituti secondari di secondo grado, necessita la predisposizione di indicazioni per un corretto e sereno svolgimento, in sicurezza, delle procedure.

Le misure organizzative relative alla gestione degli spazi, finalizzati ad un adeguato distanziamento, e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, costituiscono il focus delle presenti indicazioni.

## PROPOSTA DI MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

### Misure di sistema

Il Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2020 ha stanziato apposite risorse per lo svolgimento in sicurezza degli esami di stato.

Tra le misure di sistema è necessario valutare l'eventuale impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione dell'esame di stato sulla motilità. Pertanto tra le azioni di sistema si invita all'organizzazione di un calendario di convocazione scaglionato dei candidati, suggerendo, altresì qualora possibile, l'utilizzo del mezzo proprio.

### Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

#### *Misure di pulizia e di igienizzazione*

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione dell'esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova.

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani.

#### *Misure organizzative*

Ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato dovrà dichiarare:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

La convocazione dei candidati, secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, è uno strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito.

Il calendario di convocazione dovrà essere comunicato preventivamente sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione.

Il candidato, qualora necessario, potrà richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame.

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova.

Il candidato potrà essere accompagnato da una persona.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione (in allegato 1) attestante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

#### *Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame*

Sarebbe opportuno, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, prevedere percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

Nel caso in una unica sede operino più Commissioni, i Presidenti di Commissione coordineranno le modalità di ingresso e uscita dei candidati e dei commissari e l'uso dei locali per garantire il rispetto delle misure di distanziamento.

Qualora in una istituzione scolastica siano previste più Commissioni e non siano disponibili spazi sufficienti per il rispetto delle misure di distanziamento, il dirigente scolastico può disporre l'utilizzazione di più sedi dell'istituzione scolastica per lo svolgimento degli esami, al fine di rispettare le misure anti-contagio indicate dal documento tecnico-sanitario. Inoltre si dovrà fare sempre riferimento alle indicazioni nell'OM n. 10 del 16 maggio 2020 agli articoli 7 (Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza), 19 c. 2 (Esame dei candidati con disabilità), art. 26 (Svolgimento dei lavori in modalità telematica).

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente sufficientemente ampio che consenta il distanziamento di seguito specificato, dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione dovrà garantire un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato dovrà essere assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino.

Le stesse misure minime di distanziamento dovranno essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.

La commissione dovrà assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazione del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 disponibile nel link di seguito riportato [https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5\\_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381](https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381)

I componenti della commissione dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che verrà fornita dal Dirigente Scolastico che ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina /pomeridiana).

Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”*.

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) non configureranno situazioni di contatto stretto (vd definizione di contatto stretto in allegato 2 della Circolare del Ministero della Salute del 9 marzo 2020).



Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame.

Per i candidati dei licei musicali e coreutici, qualora l'esame orale venga integrato da una parte performativa individuale con strumento a fiato, quest'ultima dovrà essere svolta nel rispetto delle indicazioni di sicurezza sopra riportate garantendo un congruo e adeguato distanziamento.

Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.

Le mascherine potranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati.

I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

#### *Indicazioni per i candidati con disabilità*

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

#### **MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI**

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro ( D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, art 88.

L'individuazione dei lavoratori "fragili" può essere effettuata anche dal medico di base, qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL.

#### **INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione, da realizzare on line (sito web scuola o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato entro 10 gg antecedenti l'inizio delle prove d'esame.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

### AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto,

Cognome ..... Nome .....

Luogo di nascita ..... Data di nascita .....

Documento di riconoscimento .....

Ruolo..... (es. studente, docente, personale non docente, altro)

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico .....  
sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data .....

Firma leggibile  
(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

.....